

























Università	Università degli Studi di UDINE																																				
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale																																				
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Université de Liège - Liège (Belgio)</td> <td>05/05/2010</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Goethe Universität - Frankfurt (Germania)</td> <td>14/11/2011</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ruhr Universität - Bochum (Germania)</td> <td>05/05/2010</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Birkbeck, University of London - London (Regno Unito)</td> <td>05/05/2010</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano</td> <td>05/05/2010</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Université Nanterre (Paris 10) - Paris (Francia)</td> <td>05/05/2010</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Universitat Pompeu Fabra - Barcelona (Spagna)</td> <td>14/11/2011</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3) - Paris (Francia)</td> <td>05/05/2010</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	Université de Liège - Liège (Belgio)	05/05/2010			Goethe Universität - Frankfurt (Germania)	14/11/2011			Ruhr Universität - Bochum (Germania)	05/05/2010			Birkbeck, University of London - London (Regno Unito)	05/05/2010			Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano	05/05/2010			Université Nanterre (Paris 10) - Paris (Francia)	05/05/2010			Universitat Pompeu Fabra - Barcelona (Spagna)	14/11/2011			Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3) - Paris (Francia)	05/05/2010		
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria																																		
Université de Liège - Liège (Belgio)	05/05/2010																																				
Goethe Universität - Frankfurt (Germania)	14/11/2011																																				
Ruhr Universität - Bochum (Germania)	05/05/2010																																				
Birkbeck, University of London - London (Regno Unito)	05/05/2010																																				
Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano	05/05/2010																																				
Université Nanterre (Paris 10) - Paris (Francia)	05/05/2010																																				
Universitat Pompeu Fabra - Barcelona (Spagna)	14/11/2011																																				
Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3) - Paris (Francia)	05/05/2010																																				
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto																																				
Nome del corso	Discipline della musica dello spettacolo e del cinema/Film and Audiovisual Studies <i>modifica di: Discipline della musica dello spettacolo e del cinema/Film and Audiovisual Studies (1341964)</i>																																				
Nome inglese	Music, Film and Performing Arts Studies/Film and Audiovisual Studies																																				
Lingua in cui si tiene il corso	italiano																																				
Codice interno all'ateneo del corso	735^2014^735-9999^031007 Modifica																																				
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/04/2014																																				
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/07/2014																																				
Data di approvazione della struttura didattica	11/12/2013																																				
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2014																																				
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2009																																				
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2009 -																																				
Modalità di svolgimento	convenzionale																																				
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniud.it/didattica/facolta/lettere/discipline-musica-spettacolo-cinema																																				
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Storia e Tutela dei Beni Culturali																																				
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi																																					
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011																																				

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

possedere competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti figurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva ed essere in grado di applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere; avere avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;

essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo delle arti figurative, della comunicazione e dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito dei settori sopra indicati, nonché in quello della comunicazione radio-televisiva e multimediale, oltre ad attività specialistiche e di ricerca nel settore di competenza.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso costituisce la trasformazione del precedente corso di laurea specialistica in Discipline della musica, del cinema e dello spettacolo, ed è attivato in collaborazione con l'Università di Parigi III. Esso si caratterizza per la sintesi tra filologia e tecnologia, grazie ad un sistema di laboratori di ricerca specialistici nel settore della conservazione e

restauro di materiale sonoro, informatico-musicale e video- cinematografico. Inoltre dal 2007 il DamsCinema fa parte dell'Associazione PALAZZO DEL CINEMA costituita a Gorizia da un network di istituzioni pubbliche, associazioni culturali e realtà imprenditoriali, network che ha come finalità la creazione di un polo polifunzionale operante nel campo audiovisivo e che ha istituito la Mediateca provinciale, sostenuta dalla regione Friuli Venezia Giulia grazie alla recente legge regionale sul Cinema (06-11-2006 n.21). Le motivazioni che hanno guidato la trasformazione del Dams sono le seguenti: riduzione della frammentazione del corso di studio, distribuzione delle materie nel corso del triennio secondo criteri di specificazione delle competenze e delle abilità, maggiore caratterizzazione del percorso professionale, figure professionali definite sulla base delle potenzialità occupazionali del territorio e di un confronto con le altre proposte didattiche della regione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti, e anche gli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali sono stati valutati.

La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento ed alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) ed al livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova già pieno riscontro e pertanto non è prevista l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari a circa il 15% del totale. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e/o il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti. Infine, per dotare il Corso di un sistema integrato di "Assicurazione di qualità" si considereranno i seguenti aspetti: analisi delle prospettive di lavoro, definizione degli obiettivi formativi, verifica dell'apprendimento (in itinere), analisi delle performance negli esami.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo esprime un giudizio molto positivo sulla proposta di trasformazione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Alla consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale, della produzione di beni, servizi e delle professioni erano presenti: il Preside, il Preside Vicario e i Presidenti dei Consigli di Corso, la rappresentante del Dirigente scolastico dell'Istituto Stringher, il coordinatore dell'Unità di gestione delle attività di restauro di Passariano e la rappresentante del Direttore dei Civici Musei di Storia e Arte di Udine.

Dopo le opportune presentazioni, il Preside spiega che il Comitato ha la funzione di consultazione e sostegno per la progettazione formativa della Facoltà. Illustra in seguito le modalità e i criteri ispiratori che la Facoltà ha seguito nella programmazione dell'offerta didattica riformata secondo il D.M. 270/2004. La riforma è già stata applicata ai corsi di laurea triennali e alla laurea magistrale in Filosofia e teoria delle forme per l'a.a. 2008-2009 e per l'a.a. 2009-2010 verrà applicata ai corsi di laurea specialistici.

Il Preside espone quindi le principali novità dei corsi progettati:

- specializzazione progressiva: il I livello più unitario, mentre il II livello è maggiormente articolato;
- maggiore flessibilità dal I al II livello, potendo anche seguire percorsi incrociati, cioè il II livello è svincolato dal I; anche se tale flessibilità deve essere governata dalla Facoltà attraverso i requisiti d'accesso sia curriculari (percorsi svolti) sia contenutistici (conoscenze acquisite);
- definizione degli obiettivi formativi: in modo analitico e concreto, analizzando in ultimo i risultati.

I Rappresentanti degli Enti territoriali e delle Scuole esprimono le loro valutazioni sulla nuova offerta didattica, che mostrano di apprezzare e chiedono di poter partecipare ad incontri più frequenti su questi temi ed il preside assicura una maggiore assiduità di convocazione del Comitato di indirizzamento già in fase di attivazione dei nuovi corsi.

I presenti si dichiarano disponibili ad una proficua collaborazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Discipline della musica dello spettacolo e del cinema/Film and Audiovisual Studies si svolge in doppia modalità: nazionale e internazionale.

In modalità nazionale, il corso offre una solida preparazione tanto in ambito cinematografico quanto in ambito musicologico.

Esso infatti permette, in ambito cinematografico, di ottenere solide conoscenze metodologiche, storico-critiche e di operare con funzioni di alto livello organizzativo e curatoriale nel campo del cinema, della produzione multimediale e della curatela delle arti visive e forma operatori altamente specializzati nel campo della preservazione e restauro del film e del video, grazie a corsi di restauro digitale, archivistica, conservazione, laboratori di preservazione e restauro. La stretta connessione tra il corso e le realtà istituzionali e produttive del settore consente agli studenti di entrare in immediato contatto (attraverso stage, collaborazioni, progetti di ricerca, convegni, workshop) con gli ambiti accademici, professionali, archivistici e museali: essi sono così in grado di ottenere competenze e conoscenze di alto livello, quali richieste nelle aree editoriali, laboratoriali, archivistiche, museali e di ricerca scientifica.

L'offerta formativa si basa inoltre sul lavoro pluriennale e su un'organizzazione del lavoro in gruppo da parte dei docenti strutturati e dei loro collaboratori. Si basa infine su strutture laboratoriali - il laboratorio La Camera Ottica specializzato nel restauro del film e del video e il laboratorio CREA specializzato nella produzione e post-produzione audiovisiva - e su centri di ricerca (MACRO, Centro Studi Amidei, FilmForum, Spring School, Udine Conference) e di divulgazione scientifica e consultazione (Mediateca Provinciale di Gorizia) in grado di offrire avanzati strumenti formativi. Le strutture laboratoriali e i centri di ricerca hanno permesso di stabilire rapporti di collaborazione e partnership consolidati e di assoluto rilievo:

1) territoriale: Le Giornate del Cinema Muto, CinemaZero, Centro Studi Nediza, Navel, Soms Biblioteca Civica di Udine, Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, Mediateca Provinciale di Udine, Mediateca Provinciale di Gorizia, Transmedia, Associazione Amidei, Premio Amidei, La Cappella Underground, Kinoatelj, Cineteca del Friuli, Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia, Centro Espressioni Cinematografiche di Udine.; 2) nazionale: Venezia, ASAC, Biennale di Venezia, Cineteca di Bologna, Cineteca dell'Aquila, Cineteca Lucana, Museo Nazionale del Cinema Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa, Cineteca Nazionale, Cinecittà Digital, Blue Gold, L'immagine Ritrovata, Movie and Sound, Il Cinema Ritrovato, Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia, Cineteca di Bologna; 3) internazionale: Atenei di Parigi, Londra, Amsterdam, Liegi, Bochum, Praga, Valencia, Montreal, Postdam. Archivi e laboratori: Österreichisches Filmmuseum Wien; Eye Film Institute; HagheFilm Cineco, Amsterdam; HagheFilm Foundation, Amsterdam; ANIM; Deutsche Kinemathek, Berlino; Bundesarchiv-Filmarchiv, Berlino; Reto.ch, e altri.

Il corso permette altresì di ottenere solide conoscenze storico-critiche e ideative nel settore della musicologia, con particolare riguardo alle competenze storiografiche e analitico-filologiche (dalla Filologia italiana contemporanea alla Filologia musicale, applicata tanto ai testi musicali cartacei quanto alle fonti audiovisive), alle problematiche concernenti la produzione di testi musicali, inclusi gli aspetti tecnici legati alla loro realizzazione e fruizione, all'Estetica e all'Estetica musicale. Tali attività formative rappresentano il presupposto indispensabile a favorire l'acquisizione di specifiche competenze applicative orientate in settori di ricerca di punta come il restauro audio e l'edizione di documenti sonori e audiovisivi, l'analisi, sintesi e spazializzazione del suono, la regia e le tecniche di ripresa sonora. Il corso permette inoltre di acquisire avanzate capacità nella realizzazione e gestione di banche dati musicali e multimediali di archivi, non tralasciando di approfondire gli aspetti giuridici riguardanti le istituzioni culturali e l'editoria: unire le conoscenze filologiche, storico-estiche, tecnologiche e quelle concernenti le problematiche del diritto pubblico è un obiettivo importante in vista delle prospettive occupazionali, in particolare per quanto riguarda le figure dirigenziali in enti pubblici e/o privati. L'intera offerta formativa trova piena coerenza con il lavoro ormai pluriennale svolto dai docenti di musicologia nella creazione e sviluppo dei Laboratori Audio del DAMS, che hanno consentito di stabilire rapporti di collaborazione con importanti Archivi, Istituzioni musicali, Case editrici a livello 1) territoriale: Sacile School for Film Music, Biblioteca Civica di Udine, Biblioteca Isontina di Gorizia, Conservatorio di Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Teatro G. Verdi di Gorizia, Teatri S.p.a. di Treviso, Cineteca del Friuli 2) nazionale: editore Ricordi - Universal Music, Suvini Zerboni, RAI, Fondazioni Cini e Levi di Venezia, ASAC, Biennale di Venezia, Cineteca di Bologna, Archivio Luigi Nono 3) internazionale: progetti finanziati dall'Unione Europea e collaborazioni con università e centri di ricerca di diversi paesi europei (Parigi, Lisbona, Lubiana, Ghent Vienna ecc.) e con i Festival di Salisburgo, di Basilea e Weimar.

Infine, in modalità internazionale, il corso rilascia un titolo congiunto o multiplo (joint degree) nel campo delle discipline cinematografiche e audiovisive con le università partner, che attualmente sono, oltre all'Università degli Studi di Udine: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3, Université de Paris Ouest Nanterre La Défense, Université de Liège, Ruhr Universität Bochum, Goethe Universität Frankfurt am Main, Birkbeck College of the University of London, Universitat Pompeu Fabra Barcelona. In via di definizione le convenzioni con l'Université de Lille 3, Universiteit van Amsterdam e Università Roma 3.

L'iscrizione al corso in questa modalità comporta la frequenza di due semestri (II semestre del primo anno e I semestre del secondo anno) presso due diverse università partner.

La partnership internazionale associa agli obiettivi perseguiti dal corso la possibilità di raggiungere alte capacità storico-critiche e competenze particolarmente avanzate nei seguenti settori: organizzazione di eventi culturali riguardanti il cinema, le arti visive contemporanee, i beni culturali; programmazione cinematografica e televisiva; organizzazione di festival e retrospettive; restauro di opere su diversi formati (pellicola, video, digitale); gestione di archivi, musei, collezioni (privati e pubblici); creazione di progetti multimediali per varie istituzioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere in grado di sviluppare una capacità progettuale e critica nel loro ambito di studi (storia, teoria e tecnica del cinema, della musica e dello spettacolo), tale da consentire di trovare soluzioni corrette ed efficienti ai problemi dati e di valutare consapevolmente le implicazioni del loro agire sul piano culturale e scientifico ma anche all'interno del più ampio contesto di riferimento. A tal fine il corso di studi prevede una serie di attività seminariali e laboratoriali (con produzione di elaborati di gruppo sottoposti a verifica), tese ad affinare l'autonomia di giudizio e la capacità di interrelazione dello studente con le altre situazioni e realtà concomitanti (obiettivi dati, altri partner, ecc.).

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e progetti nel loro ambito di studi (storia, teoria e tecnica del cinema, della musica e dello spettacolo). A tal fine, la valutazione della prova finale rappresenta lo strumento privilegiato per accertare il conseguimento di tale obiettivo di apprendimento.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono essere in grado di utilizzare fonti primarie (archivi, fondi, paratesti, ecc.) e secondarie di informazione, per condurre e progettare indagini analitiche, valutare autonomamente i dati e fornire interpretazioni corrette nel loro ambito di studi (cinema, musica e spettacolo). Per affinare tali capacità il corso di studi, oltre alle attività laboratoriali e a progetti che coinvolgono il mondo delle imprese e delle professioni, prevede la prova finale, in cui lo studente ha modo di dimostrare la propria capacità di orientamento nella ricerca.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Costituiscono titolo valido per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Discipline della musica, dello spettacolo e del cinema / Film and Audiovisual Studies anche i diplomi di I e II livello rilasciati dagli Istituti superiori di studi musicali (Conservatori di Musica), ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1999, n. 508 (e successive integrazioni).

L'ammissione è subordinata al possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

a) titolo di laurea nella classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (ex D.M. 270/2004) ovvero nella classe 23 (ex D.M. 509/99) ovvero titolo di laurea ante riforma in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo (e denominazioni affini), ovvero diploma di I o di II livello rilasciato da un Istituto superiore di studi musicali (Conservatorio di Musica);

b) aver acquisito, in caso di possesso di un titolo diverso da quelli di cui al punto (a), almeno 30 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

M-GGR/01 Geografia

M-GGR/02 Geografia economico-politica

M-STO/01 Storia medioevale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

nonché 18 CFU complessivi nei settori:

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto ministeriale 16 febbraio 2007, eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale di cui al comma 5.

Ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale e del regolare progresso negli studi, è in ogni caso necessario saper utilizzare, oltre all'italiano, una lingua dell'Unione Europea e gli strumenti informatici di base, e possedere adeguate competenze culturali in ambito storico, letterario e storico-artistico.

Accertato il possesso dei requisiti curriculari di cui al comma 2, l'adeguatezza della personale preparazione e l'attitudine dei candidati a intraprendere il corso di laurea magistrale sono verificate da commissioni formate da docenti del corso mediante valutazione della carriera pregressa ed eventuali colloqui (che si svolgeranno secondo un calendario reso noto dalla Facoltà). Sono esonerati dal colloquio i candidati che abbiano riportato, nell'esame di laurea, una votazione non inferiore a 95/110.

Gli studenti saranno convocati individualmente per l'eventuale colloquio dopo la presentazione della domanda di iscrizione presso la Ripartizione Didattica.

Un massimo di 5 studenti (più 2 in lista di riserva) per ogni Università partner sarà ammesso alla modalità internazionale Film and Audiovisual Studies (la quota potrà essere eventualmente aumentata, di anno in anno, a seconda del numero di iscrizioni pervenute alle altre Università), che comporta la frequenza di due semestri (II semestre del primo anno e I semestre del secondo anno) presso due diverse università partners per la mobilità gli studenti potranno fare riferimento alle tradizionali borse Erasmus o ad altri programmi internazionali eventualmente attivati. La selezione verrà effettuata sulla base delle domande presentate dagli studenti. I candidati dovranno essere in possesso di una Laurea di primo livello in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) (Laurea Triennale in Italia; Lauree equivalenti per le altre Università partner) e dovranno presentare un progetto di ricerca originale, che sarà sviluppato nell'ambito della modalità internazionale, e documenti attestanti la conoscenza delle lingue corrispondenti alle due sedi scelte. Per l'ammissione, gli studenti dovranno effettuare una pre-iscrizione, la cui scadenza è fissata 24/09/2013.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella stesura di un progetto di ricerca in una delle discipline seguite, con bibliografia (e, ove necessario, filmografia) ragionata, oppure di una relazione sull'attività svolta durante il tirocinio. La prova finale può altresì consistere - nel caso della figura professionale che preveda l'acquisizione di specifiche

competenze tecnico-produttive - in una produzione (per esempio audiovisiva), anche sperimentale, accompagnata da una sintetica relazione scritta che illustri gli obiettivi, le tecniche e le modalità utilizzate nella realizzazione.

La prova mira a valutare capacità di lavoro, orientamento culturale e metodologico, autonomia di giudizio, nonché, specie in sede di discussione, efficacia espositiva.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professioni in Discipline della musica dello spettacolo e del cinema/Film and Audiovisual Studies

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso forma operatori altamente specializzati nel campo della preservazione e restauro dei film e dei video con particolare riferimento al restauro digitale, all'archivistica, alla conservazione e al restauro con capacità di organizzazione di eventi culturali riguardanti il cinema, le arti visive contemporanee, i beni culturali, di programmazione cinematografica e televisiva e nel settore musicologico

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite in ambito musicologico assicurano la capacità di dirigere e gestire sezioni specialistiche di archivi, biblioteche e mediateche musicali; realizzare restauri audio per l'editoria discografica e cinematografica e per la produzione radiofonica e televisiva (colonne sonore di film, musiche elettroniche e registrazioni di musiche di tradizione popolare ecc.); progettare e realizzare la regia del suono nei teatri, nelle sale di audizione e dell'allestimento cinematografico; progettare l'ambientazione sonora di mostre ed eventi culturali; svolgere compiti di programmazione di stagioni teatrali, di presentazione e guida alla fruizione di opere musicali; collaborare in uffici stampa e legali di istituzioni teatrali e musicali, in redazioni di periodici specialistici o di programmi radiotelevisivi. Le competenze acquisite in ambito cinematografico assicurano la capacità di dirigere e gestire sezioni specialistiche di archivi, biblioteche, mediateche, broadcast, tv satellitari, radio e tv web, mediateche; gestire processi tecnici di alto rilievo all'interno di archivi cinematografici e audiovisivi; dirigere e gestire lavorazioni presso i laboratori di restauro; operare nell'editoria cartacea, audiovisiva e multimediale; curare e operare presso strutture museali, gallerie, festival; progettare e gestire eventi audiovisivi; progettare e produrre prodotti ed edizioni audiovisive.

sbocchi professionali:

Enti pubblici e privati, biblioteche, mediateche musicali archivi cinematografici e audiovisivi, laboratori di restauro per l'editoria discografica e cinematografica, per la produzione radiofonica e televisiva, studi di registrazione, teatri, musei, collaborazione con uffici stampa e legali di istituzioni teatrali e musicali, in redazioni di periodici specialistici o di programmi televisivi.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Registi - (2.5.5.2.1)
- Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
- Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
- Scenografi - (2.5.5.2.5)
- Compositori - (2.5.5.4.1)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità attese si identificano con le conoscenze della storia, della teoria e della tecnica nelle materie proprie della classe di laurea, con un particolare riferimento ai settori del cinema, dello spettacolo e della musica. La didattica frontale assolve a queste finalità, incaricandosi di trasmettere i fondamentali contenuti scientifici e culturali (che vanno dalla letteratura classica di riferimento ai temi d'avanguardia), e interrelazionandosi (anche attraverso occasioni convegnistiche, seminari, ecc.) con il dibattito in atto nella ricerca scientifica nazionale e internazionale. La verifica di tali obiettivi è affidata al superamento delle prove intermedie e dalla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di orientarsi nel proprio ambito di studi (sia esso il cinema, lo spettacolo o la musica), su un piano sia storico-teorico sia tecnico, riuscendo ad applicare le conoscenze generali e metodologiche a questioni, indagini o problemi specifici, individuando tra le possibili metodiche la più adatta al raggiungimento degli obiettivi. I laureati devono essere in grado di compiere le necessarie indagini preliminari (ricognizione bibliografica, analisi delle fonti e delle tecniche, analisi delle applicazioni pregresse, analisi del contesto di riferimento e delle finalità del proprio operare). Per favorire l'apprendimento di tali capacità, oltre agli strumenti della didattica (articolata tra teoria e prassi, con ricorso sistematico e significativo agli apparati esemplificativi; assegnazione di studi di caso agli studenti con valutazione intermedia; con corsi in collaborazione con il mondo delle imprese e delle professioni; con contratti di insegnamento affidati a professionisti dei settori in oggetto), è prevista l'attività di tirocinio, che consente allo studente di formare l'abilità applicativa in una situazione professionale. Tali abilità vengono verificate attraverso le prove di valutazione e la relazione di tirocinio, che può diventare oggetto della prova finale.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline delle arti	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	6	12	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	36	42	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica M-FIL/04 Estetica M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/02 Storia moderna SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ICAR/19 - Restauro ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	18	12
Totale Attività Affini				12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		45 - 62

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 152

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/10)

Alcuni settori particolarmente ampi e di centrale importanza per il corso sono ripetuti al fine di consentire, su base opzionale, l'approfondimento delle relative discipline.

Note relative alle altre attività

Gli intervalli di crediti introdotti nelle Altre attività tengono conto delle specifiche esigenze formative del percorso internazionale, con riferimento alla convenzione allegata al presente ordinamento.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/02/2014